noi le vediamo effigiate nelle cene di Paolo, nelle tele del Carpaccio e d' altri maestri dell' arte. Però il lusso smodato, corrompeva come corrompe gli animi, turbava l' ordine delle famiglie, e leggi si succedevano a leggi per infrenarlo, ma impari al loro scopo non venivano osservate, perchè fioritissimi erano i Commerci, quindi le ricchezze in questa nostra città, abbondantissime.

Era il caso di ripetere quel detto di uno scrittore francese, che gli uomini fanno le leggi, e le donne i costumi, i quali anche allora non erano molto severi, e preparavano anzi quella vita molle e leggera del settecento, coi suoi famosi ritrovi, colle case da giuoco, colle mode bizzarre e stravaganti, e con tutto insomma quell' assieme della gaja vita, che avea fatto dimenticare ogni preoccupazione dell' avvenire, attenendosi ai fugaci piaceri del momento.

Ma se trionfavano le donne nel lusso e nelle ricchezze, nulla era l' influenza loro nella politica, come dicemmo a Venezia. Tale del resto era e non dissimile, l' importanza della donna anche fra gli altri popoli; e peggio ancora nei tempi più remoti, nei quali